
Comune di Montebello della Battaglia

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20/12/2023 con atto CC 30 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30/04/2024 con atto CC 2 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 19 del 30/07/2024, n. 16 del 26/07/2023, n. 15 del 25/07/2022, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)*
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1490

al 31/05/2024: 1454

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

- 1. Mariani Andrea - Presidente**
- 2. Casati Sara - Vice Sindaco**
- 3. Borella Mario – Assessore**

CONSIGLIO COMUNALE

- 1. Mariani Andrea - Presidente**
- 2. Galuzzi Giorgio - Consigliere**
- 3. Quaquarini Camilla - Consigliere**
- 4. Casati Sara - Vice Sindaco**
- 5. Borella Mario - Consigliere**
- 6. Lanza Laura - Consigliere**
- 7. Blanca Cristoforo - Consigliere**
- 8. Gabba Eleonora - Consigliere**
- 9. Girometta Luca - Consigliere**

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Salvatrice Bellomo

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 7

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
GARZETTI Valeria	Servizio di economato, Diritti di segreteria ufficio tecnico, Buoni pasto mensa scolastica, Diritti rilascio carte Identità, Diritti Segreteria
CARBONOLI Fernanda	Contravvenzioni al Codice della Strada

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni del 8-9 Giugno 2024

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL c/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. n. 20/2011, convertito in Legge n. 214/2011 ed immobili equiparati ad abitazione principale	esente
Abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,50 per mille
Aliquota per unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante residente in Montebello della Battaglia di massimo due unità abitative nello stesso comune	6,10 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione categoria D/10 in possesso dei requisiti di ruralità)	10,60 per mille
Altri fabbricati	9,10 per mille
Terreni agricoli e incolti	8,60 per mille
Aree fabbricabili	9,10 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Immobili merce	Esenti
Detrazione per abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	Euro 200,00

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF²
Fino a € 15.000	0,15%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,30%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,50%
Oltre € 50.000	0,80%

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.4 TARES / TARI

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quif	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quiv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,32845	0,27590	0,60	1.226,70582	0,13110	96,49268
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,32845	0,32188	1,40	1.226,70582	0,13110	225,14959
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,32845	0,35473	1,80	1.226,70582	0,13110	289,47804
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,32845	0,38100	2,20	1.226,70582	0,13110	353,80649
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,32845	0,40728	2,90	1.226,70582	0,13110	466,38129
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,32845	0,42699	3,40	1.226,70582	0,13110	546,79185

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapl	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,47635	0,24294	4,20	0,25509	1,07138
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,47635	0,38108	6,55	0,25509	1,67084
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,47635	0,30010	5,20	0,25509	1,32647
104-Esposizioni, autosaloni	0,65	0,47635	0,30963	5,32	0,25509	1,35708
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,47635	0,63355	10,93	0,25509	2,78813
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,47635	0,43348	7,49	0,25509	1,91062
107-Case di cura e riposo	1,00	0,47635	0,47635	8,19	0,25509	2,08919
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,47635	0,53828	9,30	0,25509	2,37234
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,47635	0,27628	4,78	0,25509	1,21933
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,47635	0,52875	7,11	0,25509	1,81369
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,47635	0,72405	12,45	0,25509	3,17587
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,47635	0,49540	8,50	0,25509	2,16827
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,47635	0,55257	9,48	0,25509	2,41825
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,47635	0,43348	7,50	0,25509	1,91318
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,47635	0,51922	8,92	0,25509	2,27540
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,47635	2,30553	39,67	0,25509	10,11942
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,47635	1,73391	29,82	0,25509	7,60678
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,47635	1,13371	19,55	0,25509	4,98701
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,47635	1,24327	21,41	0,25509	5,46148
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,47635	2,88668	49,72	0,25509	12,68307
121-Discoteche, night club	1,64	0,47635	0,78121	13,45	0,25509	3,43096
122-Cinematografi e teatri	0,43	0,47635	0,20483	3,50	0,25509	0,89282
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,47635	0,28581	4,90	0,25509	1,24994
124-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,47635	0,39537	6,81	0,25509	1,73716
125-Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere, barbiere, estetista)	1,48	0,47635	0,70500	12,12	0,25509	3,09169
126-Mense, birrerie, amburgherie	7,63	0,47635	3,63455	62,55	0,25509	15,95588

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1177 reversali e n. 1156 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			792.319,04
Riscossioni	307.977,83	1.501.316,16	1.809.293,99
Pagamenti	365.988,01	1.492.251,76	1.858.239,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			743.373,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			743.373,26

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.501.316,16	(a)
Pagamenti	(-)	1.492.251,76	(b)
Differenza	(=)	9.064,40	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	653.902,90	(d)
Residui passivi	(-)	706.825,64	(e)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Differenza	(=)	-43.858,34	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	9.683,55	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	12.768,00	(h)
Differenza	(=)	-46.942,79	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	164.290,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	117.347,21	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	803.374,69	792.319,04	743.373,26
Totale Residui Attivi finali (+)	584.903,32	500.807,73	848.780,79
Totale Residui Passivi finali (-)	593.423,48	623.007,51	912.431,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	9.683,55	12.768,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	794.854,53	660.435,71	666.954,19
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	794.854,53	660.435,71	666.954,19
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	223.407,19	122.741,00	132.985,49
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.904,41	5.810,67	7.746,00
Totale parte accantonata (B)	227.311,60	128.551,67	140.731,49
Parte vincolata			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	265.499,03	192.216,14	192.216,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.646,73	34.376,79	34.376,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	279.145,76	226.592,93	226.592,93
Parte destinata agli investimenti (D)	51.640,49	56.018,29	34.968,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	236.756,68	249.272,82	264.661,77

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 264.661,77 è stato parzialmente utilizzato per investimenti in conto capitale

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.357.413,46	1.512.374,40	1.506.885,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.187.217,64	1.542.597,25	1.368.331,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	9.683,55	12.768,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	48.069,85	50.374,30	50.540,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		122.125,97	-90.280,70	84.928,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	179.200,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		122.125,97	88.919,30	84.928,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.301,47	1.906,26	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.777,48	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		111.047,02	87.013,04	84.928,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	55.519,40	-100.666,19	12.179,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		55.527,62	187.679,23	72.748,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	36.000,00	96.300,00	164.290,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	494.884,29	125.510,02	421.332,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	501.363,44	164.301,74	553.203,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		29.520,85	57.508,28	32.418,69
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	56.230,75	27.447,17	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-26.709,90	30.061,11	32.418,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-26.709,90	30.061,11	32.418,69
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		151.646,82	146.427,58	117.347,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		1.301,47	1.906,26	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		66.008,23	27.447,17	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		84.337,12	117.074,15	117.347,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		55.519,40	-100.666,19	12.179,82
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		28.817,72	217.740,34	105.167,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		122.125,97	88.919,30	84.928,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	179.200,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.301,47	1.906,26	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	55.519,40	-100.666,19	12.179,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.777,48	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		55.527,62	8.479,23	72.748,70

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.105.571,54	1.199.888,36	1.189.033,29	7,55
Titolo 2 Trasferimenti correnti	34.494,53	73.659,51	43.900,01	27,27
Titolo 3 Entrate extratributarie	217.347,39	238.826,53	273.951,99	26,04
Titolo 4 Entrate in conto capitale	494.884,29	125.510,02	201.332,33	-59,32
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	220.000,00	22.000.000.000,00 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	244.334,64	270.442,93	227.001,44	-7,09

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate per conto terzi e partite di giro				
TOTALE	2.096.632,39	1.908.327,35	2.155.219,06	2,79

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.187.217,64	1.542.597,25	1.368.331,38	15,26
Titolo 2 Spese in conto capitale	501.363,44	164.301,74	553.203,64	10,34
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	48.069,85	50.374,30	50.540,94	5,14
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	244.334,64	270.442,93	227.001,44	-7,09
TOTALE	1.980.985,57	2.027.716,22	2.199.077,40	11,01

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	245.454,95	147.691,41	1.414,72	0,00	246.869,67	99.178,26	199.470,28	298.648,54
Titolo 2 Trasferimenti correnti	18.676,04	16.975,64	0,35	0,00	18.676,39	1.700,75	160,00	1.860,75
Titolo 3 Entrate extratributarie	99.452,42	89.119,36	1.646,71	1.013,79	100.085,34	10.965,98	62.702,56	73.668,54
Parziale titoli 1+2+3	363.583,41	253.786,41	3.061,78	1.013,79	365.631,40	111.844,99	262.332,84	374.177,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	132.955,58	50.058,13	0,00	0,00	132.955,58	82.897,45	164.922,00	247.819,45
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.268,74	4.133,29	0,00	0,00	4.268,74	135,45	6.648,06	6.783,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	500.807,73	307.977,83	3.061,78	1.013,79	502.855,72	194.877,89	653.902,90	848.780,79

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	494.676,79	290.130,27	0,00	5.481,01	489.195,78	199.065,51	283.819,13	482.884,64
Titolo 2 Spese in conto capitale	93.432,50	48.228,50	0,00	45.000,00	48.432,50	204,00	415.136,58	415.340,58
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	34.898,22	27.629,24	0,00	932,27	33.965,95	6.336,71	7.869,93	14.206,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	623.007,51	365.988,01	0,00	51.413,28	571.594,23	205.606,22	706.825,64	912.431,86

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.528,51	20.822,91	27.826,84	199.470,28	298.648,54
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.540,75	0,00	160,00	160,00	1.860,75
Titolo 3 Entrate Extratributarie	2.440,00	2.439,98	6.086,00	62.702,56	73.668,54
TOTALE	54.509,26	23.262,89	34.072,84	262.332,84	374.177,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.249,20	49.945,65	28.702,60	164.922,00	247.819,45
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.249,20	49.945,65	28.702,60	384.922,00	467.819,45
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	135,45	6.648,06	6.783,51
TOTALE GENERALE	58.758,46	73.208,54	62.910,89	653.902,90	848.780,79

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	5.516,01	26.078,18	167.471,32	283.819,13	482.884,64
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	204,00	0,00	415.136,58	415.340,58
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.516,01	26.282,18	167.471,32	698.955,71	898.225,22
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	6.336,71	0,00	0,00	7.869,93	14.206,64
TOTALE GENERALE	11.852,72	26.282,18	167.471,32	706.825,64	912.431,86

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	427.305,37	344.907,37	372.317,08
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.322.918,93	1.438.714,89	1.462.985,28
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,30	23,97	25,45

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2023

	Area degli Operatori	Area degli Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	3	1	1
A tempo parziale	0	0	0	1
TOTALE	0	3	1	2

Così suddivisi:

Area degli Operatori Esperti

- n. 1 con profilo di Operatore esperto amministrativo
- n. 2 con profilo di Operatore esperto tecnico

Area degli Istruttori

- n. 1 con profilo di Istruttore Agente di Polizia locale

Area dei Funzionari ed EQ

- n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico
- n. 1 con profilo di Funzionario Amministrativo

Attuale consistenza del personale in servizio

Alla data attuale, l'organico del Comune di MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA risulta così composto:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ALLA DATA ODIERNA

	Area degli Operatori	Area degli Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	3	2	1
A tempo parziale	0	0	0	1
TOTALE	0	3	1	2

Così suddivisi:

Area degli Operatori Esperti

- n. 1 con profilo di Operatore esperto amministrativo
- n. 2 con profilo di Operatore esperto tecnico

Area degli Istruttori

- n. 1 con profilo di Istruttore Agente di Polizia locale
- n. 1 con profilo di Istruttore Amministrativo/contabile

Area dei Funzionari ed EQ

n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico

n. 1 con profilo di Funzionario Amministrativo

	Media 2011/2013	2024
(+) Spese intervento 01		274.158,00
(+) Altre spese (Intervento 03+intervento 05)		77.257,72
(+) Irap (Intervento 07)		23.303,43
TOTALE VOCI INCLUSE		374.719,15
TOTALE SPESE DI PERSONALE	393.629,50	374.719,15

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

In materia di ricorso a lavoro flessibile l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli [articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'[articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"* (primo periodo) e che *"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli **enti locali** in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai [commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva **non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009**"* (settimo periodo).

"Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009".

L'Amministrazione Comunale di MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA nel periodo sopraindicato non ha sostenuto spese per contratti a tempo determinato o per forme di lavoro flessibile, pertanto, in assenza di spesa storica, ai fini della determinazione del tetto di spesa per tali tipologie contrattuali, ha fatto riferimento al contenuto della deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti Sez. delle Autonomie ((che ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"*) individuando come nuovo parametro il **triennio 2018/2020** il suddetto tetto di spesa è stato quantificato in **euro 3.978,09** (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP).

3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali sono stati rispettati.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

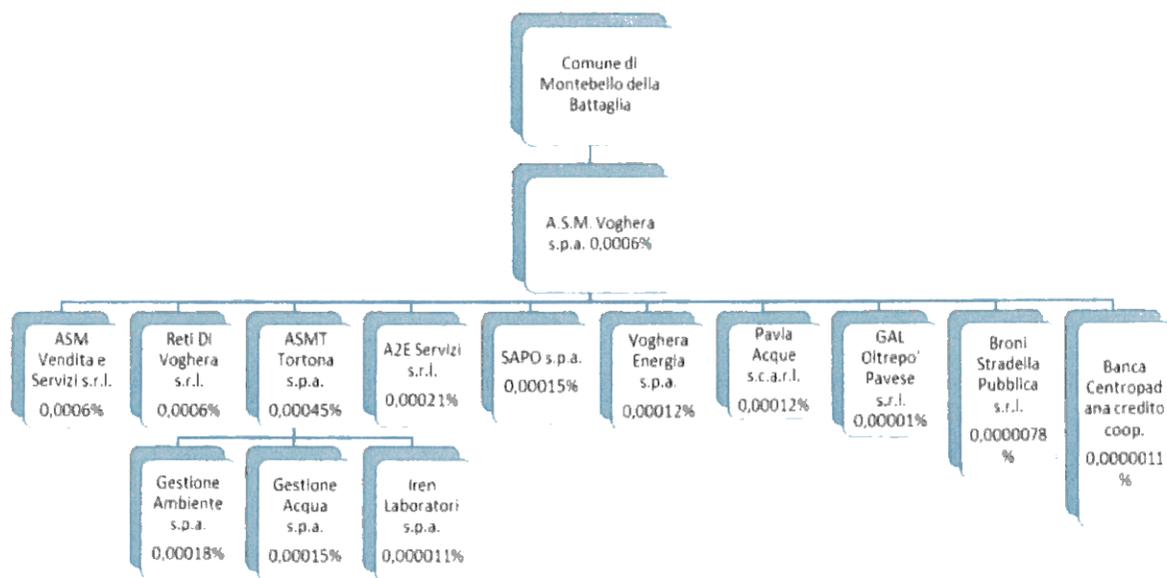
I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.558.221,20
Immobilizzazioni immateriali	478,34	Fondi per rischi ed oneri	7.746,00
Immobilizzazioni materiali	4.695.307,37	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	492.179,30	Debiti	1.437.847,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	815.849,55		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	6.003.814,56	Totale Passivo	6.003.814,56
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.3 Le partecipate



4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non vi sono organismi controllati

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

L'ente non è soggetto alla redazione del bilancio consolidato.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento****6.1.1 Rispetto del limite di indebitamento**

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	12.719,81	10.415,36	8.202,02
Entrate correnti	1.357.413,46	1.512.374,40	1.506.885,29
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,94 %	0,69 %	0,54 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	12.719,81	10.415,36	8.202,02
<i>Quota capitale</i>	48.069,85	50.374,30	50.540,94
Totale fine anno	60.789,66	60.789,66	58.742,96

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati in essere

6.7 I contratti di leasing

L'Ente non ha contratti di Leasing in essere

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	24,96
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,28
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	88,28
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,57
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	81,64
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,04
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,36
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,70
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	66,08
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,74
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	3,08
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	2,02
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	213,03
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	27,49
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,54
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	28,52
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	367,78
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	367,78
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	58,78
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	99,95
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	70,11

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	66,55
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	57,90
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	61,89
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	31,42
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	21,26
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	3,90
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	39,68
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,24
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	21,10
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	33,97
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,06
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,59

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.368.331,38	
101 - Redditi da lavoro dipendente	293.569,20	21,45 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	29.024,32	2,12 %
103 - Acquisto di beni e servizi	956.254,55	69,88 %
104 - Trasferimenti correnti	61.879,29	4,52 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	8.202,02	0,60 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	19.402,00	1,42 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	553.203,64	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	547.988,14	99,06 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	5.215,50	0,94 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese, e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.270.785,88	1.049.693,88
Titolo 2 Trasferimenti correnti	97.047,00	47.427,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	332.503,00	8.685,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	193.713,63	33.319,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	358.116,00	275.693,16
TOTALE	2.252.165,51	1.414.818,04

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.735.838,88	997.878,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	285.353,09	199.326,25
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	36.765,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	358.116,00	153.516,00
TOTALE	2.416.072,97	1.350.720,99

11.2 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

11.3 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

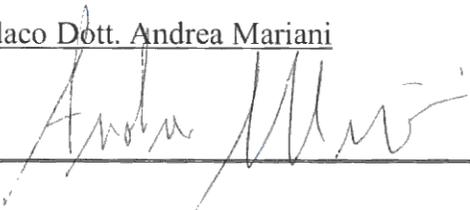
PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montebello della Battaglia

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Data 04/09/2024

Il Sindaco Dott. Andrea Mariani



Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. ssa Valeria Garzetti



